

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO
PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO
DELLA PALESTRA
E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE**

Premessa

Le palestre scolastiche sono luoghi dove si realizza il riequilibrio tra attività motoria e attività cognitiva, dove si sviluppa e si costruisce l'etica sportiva. La palestra è l'aula più grande e più frequentata della scuola in cui attraverso la socializzazione, la cooperazione e il confronto avviene la maturazione della persona e l'acquisizione di quelle competenze affettive e cognitive che regolano i rapporti relazionali nella società (educazione alla cittadinanza attiva).

La palestra è anche un luogo vissuto dove si alternano tutti gli alunni, per lo svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari (tornei interni e preparazione ai giochi sportivi studenteschi) e vi accedono anche atleti di società sportive autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

L'I.C. Como Rebbio è dotato di tre palestre:

- Una palestra si trova nel plesso di scuola primaria "Giovanni Paolo II" ed è interna all'edificio scolastico
- Nella sede centrale di via Cuzzi 6 sono presenti due palestre in un edificio separato dalla sede centrale

Le palestre sono utilizzate anche in orari pomeridiani e serali da gruppi sportivi e società sportive autorizzate dal Consiglio di Istituto su concessione dell'Amministrazione comunale, ente proprietario delle strutture.

Per tali motivazioni si ritiene indispensabile la redazione di un regolamento interno con regole precise da rispettare per l'utilizzo delle palestre al fine di evitare infortuni e garantire rapporti di correttezza fra le parti. Si sottolinea che le palestre sono ambienti scolastici e le attività che vi si svolgono sono attività didattiche. Pertanto sono da rispettare tutte le norme disciplinari in essere nella scuola e previste dal Regolamento di Istituto.

1- Norme generali e compiti dell'insegnante, dei collaboratori scolastici di palestra e dei responsabili delle società sportive

1.1) Ogni anno scolastico viene nominato dalla Dirigente scolastica un docente cui affidare l'incarico di sub-consegnatario dei beni di proprietà dell'Istituto per le attività pratiche di Scienze motorie.

1.2) Tale docente sub-consegnatario coordina le attività svolte in palestra.

1.3) Il docente sub-consegnatario è tenuto a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento.

1.4) Il sub-consegnatario rimane in carica fino a nuova nomina.

1.5) Gli insegnanti di Scienze Motorie in servizio presso l'Istituto (*preposti* ai sensi dell'art. 2 del D. Lgvo. 81/2008) e i collaboratori scolastici assegnati alla palestra sono responsabili, nelle ore di propria competenza, della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.

1.6) Le chiavi della palestra, del locale attrezzi e degli armadi sono a disposizione di tutti gli insegnanti, che ne sono custodi insieme al collaboratore scolastico della palestra.

1.7) Nel corso delle proprie lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi. Il riordino degli stessi è affidato agli allievi prima della fine delle lezioni per i piccoli attrezzi; per i grandi attrezzi al collaboratore scolastico addetto alla palestra e, in sua assenza, all'insegnante che li ha utilizzati.

1.8) L'insegnante deve verificare - prima dell'inizio delle lezioni - che gli spazi destinati all'attività sportiva consentano lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza per gli utenti, in particolare deve verificare:

- o che eventuali ostacoli non eliminabili (pilastri, parti sporgenti, attrezzi, etc.) siano sempre protetti e facilmente individuabili, informando gli alunni dei rischi;
- o che il pavimento presenti una superficie regolare e uniforme;
- o che le vie di fuga siano sempre libere da ingombri, attrezzature, sacche, palloni, strumenti etc. e le porte d'uscita facilmente apribili;
- o che gli attrezzi pericolosi siano disposti fuori dai perimetri di gioco e dei corridoi;
- o che la cassetta di Pronto Soccorso sia attrezzata dei presidi sanitari necessari per il primo intervento (*ghiaccio sintetico, bende, fasce elastiche, cerotti e quant'altro indicato dalla norma*);
- o che tutte le uscite di sicurezza siano sempre aperte e prive di catenacci.

1.9) Eventuali danni alle attrezzature (grandi attrezzi, canestri, panche...) e ai presidi protezionistici dovuti all'usura e al normale utilizzo, eventuali anomalie, buche, sconnessioni e/o avvallamenti nella pavimentazione, eventuali situazioni di pericolo legati alla caduta di oggetti dall'alto (corpi illuminanti, corpi riscaldanti, intonaco, attrezzi, etc.) e quanto altro possa causare una situazione di pericolo per chiunque (alunni, personale, estranei) vanno segnalati al docente sub-consegnatario che informerà tempestivamente il DSGA e la Dirigente scolastica per possibili riparazioni o sostituzioni.

Nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgvo. 81/2008 e s.m.i.), la scuola ha istituito il Servizio Prevenzione e Protezione che può essere consultato per eventuali informazioni in merito alla salute e sicurezza dei

lavoratori sul luogo di lavoro.

1.10) Sarà cura dell'insegnante organizzare, coordinare e regolare le attività da svolgere nella palestra, tenendo conto delle capacità degli allievi. Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte e saranno vietate a tutti gli alunni con problemi di salute, di inabilità temporanea o con controindicazioni all'utilizzo di alcuni attrezzi.

1.11) Ogni insegnante è responsabile del materiale prelevato per l'utilizzo al di fuori dell'ambiente scolastico.

1.12) Il controllo, lo stato d'uso ed il normale utilizzo degli spogliatoi, servizi e accessori annessi sono demandati ai collaboratori scolastici della palestra che ne curano anche la pulizia.

1.13) Le società sportive che hanno accesso all'impianto possono utilizzare solo alcune delle attrezzature fisse, con esclusione del materiale di consumo.

1.14) I responsabili delle società - autorizzate dall'Ente proprietario e dal Consiglio d'Istituto all'utilizzo dell'impianto - devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità del corretto utilizzo del predetto impianto e del rimborso di danni da loro eventualmente arrecati alla struttura o attrezzatura.

1.15) Le società esterne devono, inoltre, garantire la perfetta pulizia della palestra, degli spogliatoi e dei locali annessi da loro utilizzati, nonché lo smaltimento dei rifiuti da loro prodotti.

1.16) È vietato agli alunni dell'Istituto accedere nei locali della palestra senza la presenza di un insegnante abilitato. È altresì vietato, a soggetti esterni all'istituto, accedere negli stessi locali senza la presenza del relativo soggetto responsabile.

2- Norme di sicurezza per gli alunni

2.1) Durante le attività in palestra gli studenti devono fare costante riferimento al proprio docente, il quale è tenuto ad istruirli adeguatamente, in relazione alle attività che questi andranno a svolgere.

2.2) Ai fini di una sicura gestione delle attività, gli **alunni devono**:

- attendere in aula l'arrivo dell'insegnante, che accompagnerà la classe in palestra e alla fine della lezione la riaccompagnerà in classe
- durante il tragitto aula/palestra e viceversa devono procedere in ordine ,in gruppo compatto e rispettare le regole di buon comportamento e i tempi di percorrenza
- indossare scarpe ginniche e abbigliamento sportivo idoneo all'attività pratica da svolgere, togliendo tutto ciò che potrebbe arrecare danno a sé e ad altri (orecchini, collane, fermagli, spille, bracciali, etc.) 5 minuti prima dell'inizio della lezione e 5 minuti prima della fine.
- mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo;
- attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal docente, astenendosi dall'effettuare azioni o interventi o utilizzare attrezzi che possano compromettere la sicurezza per le quali non si è stati autorizzati ed adeguatamente addestrati;
- segnalare tempestivamente al docente o al collaboratore scolastico qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

2.3) È vietato agli studenti:

- entrare in palestra o utilizzare attrezzi senza la presenza dell'insegnante di Scienze Motorie;

- sostare negli spogliatoi durante l'ora di lezione; in caso di necessità per bisogni personali, la sosta deve essere chiesta ed autorizzata dall'insegnante;
- consumare alimenti e introdurre, in palestra e negli spogliatoi, lattine, bottiglie o oggetti estranei alle attività di lavoro;

- tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche e teoriche;
- giocare, manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione o utilizzare gli attrezzi in modo sconsiderato e senza l'approvazione dell'insegnante;
- effettuare esercizi (o azioni) per i quali non sia stati precedentemente istruiti;
- spostare le attrezzature presenti;
- portare o lasciare incustoditi negli spogliatoi o nella palestra portafogli, telefonini, orologi o altri oggetti di valore. Gli insegnanti e il personale di palestra non sono obbligati a custodirli e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi. Tali oggetti possono essere lasciati in classe chiusa a chiave e sorvegliata dal personale ATA del piano.

2.4) Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi devono essere addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

La palestra deve essere lasciata libera dalla classe 10 minuti prima del termine della lezione per dare la possibilità al personale addetto di pulirlo prima dell'arrivo della classe successiva.

3- Infortuni

3.1) Tutti gli studenti devono curare la propria sicurezza e quella dei propri compagni su cui possono ricadere gli effetti delle azioni o omissioni in conformità alle istruzioni fornite dai docenti di Scienze motorie.

3.2) Ai fini della sicurezza è necessario usare prudenza e attenersi alle disposizioni impartite dal personale docente.

3.3) L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato dall'allievo tempestivamente al docente, entro il termine dell'ora di lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della mattina in cui è avvenuto.

3.4) Le ore di Educazione Fisica sono obbligatorie e solo per reali motivi di salute o infortunio ci si può astenere dalle lezioni previa presentazione di richiesta di esonero temporaneo con allegato certificato del medico curante che dovrà indicare il periodo di riposo necessario.

Il docente ne prenderà nota sul registro personale elettronico.

3.5) Le famiglie degli studenti con gravi problematiche di salute o impossibilitati a svolgere l'attività pratica per un periodo superiore a 15 giorni, possono presentare domanda di esonero (il modulo va ritirato e riconsegnato in segreteria debitamente compilato), allegando il relativo certificato medico rilasciato dall'ATS a norma dell'art. 3 della Legge 07/02/1958 n. 88.

3.6) Gli alunni devono informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere anche momentaneo.

3.7) Gli studenti esonerati possono assistere alle attività senza prenderne parte e collaborare con l'insegnante anche in compiti di giuria e arbitraggio.

3.8) Gli alunni che partecipano alle attività del Centro Sportivo Scolastico devono presentare un certificato medico di idoneità per "attività non agonistiche".